

SAN MAURO

Lettera aperta: "L'Assessore Montaruli non mi rappresenta"

Scrivo in quanto cittadina di San Mauro Torinese, profondamente indignata dalle dichiarazioni dell'Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili Augusta Montaruli, pubblicate nel precedente numero di questo giornale. Ritengo che la signorina Montaruli abbia offeso gravemente la cittadinanza sanmaurese, di cui dovrebbe essere rappresentante, affermando che « fascismo ed antifascismo non hanno alcun significato oggi, soprattutto per i ragazzi della mia generazione, classe 1983 ». Ebbene, appartengo proprio alla sua stessa generazione (classe 1984), ma sin dalle scuole elementari mi è stato insegnato che la Repubblica Italiana nasce dai valori dell'antifascismo. Il fatto che l'assessore sia di destra e militante in associazioni universitarie di destra non entra in alcun modo in conflitto con la sua carica presso il comune di San Mauro. Ma se non è disposta a prendere ufficialmente e definitivamente le distanze dal fascismo, allora ritengo che sia opportuno rassegnare le sue dimissioni. Per quale ragione? Risponderò non con le mie parole, ma con quelle di uno dei maggiori leader della destra italiana, Gianfranco Fini: «La destra politica italiana e a maggior ragione i giovani devono senza ambiguità dire alto e forte che si riconoscono in alcuni valori presenti nella nostra Costituzione, come libertà, uguaglianza e solidarietà o giustizia sociale. Sono tre valori che hanno guidato il cammino politico e ribadire che la destra vi si riconosce è un atto doveroso». «Se in Italia non è stato così agevole, è perché non c'è stata una destra in grado di dire che ci riconosciamo in pieno nei valori anti-fascisti», e ancora «Il fascismo abolì libertà fondamentali, fu dittatura». Come tutti ben sappiamo, la dittatura è il contrario della democrazia... Quindi, chi si riconosce nel fascismo, nega un principio fondamentale della nostra società, della nostra repubblica: nega la democrazia. Allora che dire del fatto che Augusta Montaruli è membro esecutivo nazionale di Azione Universitaria? Perché, se ad un Sanmaurese qualunque viene la curiosità di sapere di che tipo di associazione sia, va su internet e trova il sito www.azionegiovani.it, in cui si possono vedere croci celtiche ovunque... Per avere un'idea abbastanza chiara, è sufficiente andare su «propaganda» e da lì dare un'occhiata ai volantini. Per esempio il diciottesimo, partendo da sinistra, recita «25 aprile, niente da festeggiare» e chiede l'abolizione del 25 aprile come festa nazionale. Cosa ne pensa di questo volantino, per esempio, la Sezione Sanmaurese dell'ANPI? Poi, se questo cittadino, molto curioso, va a dare un'occhiata alla sezione «link», trova, per esempio, www.ilfronte.org. E qui, ancora croci celtiche e simbologia fascista per tutti i gusti. Siamo chiaramente di fronte ad apologia di fascismo, che la Legge n. 645 del 1952 (legge Scelba) sancisce come reato, esattamente come la Legge n. 205 del 25/6/93 (legge Mancino).

L'assessore Montaruli può aver dichiarato di non essere fascista, ma i fatti dimostrano che, anche quando non ci fosse un'adesione a quegli ideali, una vicinanza pericolosa c'è in maniera inequivocabile e, in ogni caso, né lei né il movimento di cui è rappresentante hanno mai preso le distanze da quell'ideologia, ma anzi si sono rifiutati di farlo. A questo punto, come può Augusta Montaruli dichiarare che non ci sia nessun conflitto tra la sua militanza nel FUAN e il suo ruolo di Assessore? In quanto giovane Sanmaurese, rifiuto di essere rappresentata da un tale assessore.

Lucia Turri